

Segreteria Nazionale

00184 Roma – Via Panisperna, 32

0647923648 – segreteria@fab-bi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI – R.S.A. Banca d'Italia



Al Segretario Generale
della Banca d'Italia
dott. Massimo Doria

e.p.c.

Al Servizio GEP Relazioni sindacali

Protocollo: 11/26

Roma, 06/03/2026

Oggetto: buoni pasto elettronici – segnalazione criticità e ritardi

Egregio Segretario Generale,

con la presente desideriamo sottoporre alla Sua attenzione la grave situazione di disagio che sta colpendo un numero sempre crescente di lavoratrici e lavoratori della Banca in merito alla mancata erogazione dei buoni pasto.

Nonostante l'importanza che tale strumento riveste per il benessere quotidiano del personale, si registrano attualmente criticità non più sostenibili, che di seguito riassumiamo:

- **Ritardi inaccettabili nel passaggio al nuovo fornitore:** ad oggi, marzo 2026, una parte consistente della popolazione aziendale non ha ancora ricevuto i titoli relativi all'anno in corso, spettanti in base all'esito della nuova gara Consip.
- **Disparità di trattamento territoriale:** la suddivisione della gara in lotti geografici sta generando un'ingiustificabile distinzione tra dipendenti di "serie A" e "serie B", a seconda della struttura di appartenenza, ledendo il principio di equità interna.
- **Pendenze pregresse (Dicembre 2025):** molti colleghi lamentano ancora il mancato caricamento dei buoni relativi alla fine dello scorso anno. Sebbene il rapporto con DAY Ristoservice SpA sia terminato, è necessario che l'Azienda garantisca la chiusura delle spettanze maturate.

Alla luce di quanto esposto, **Le chiediamo formalmente di intervenire presso le funzioni competenti affinché venga fornita:**

1. **Immediata chiarezza sui tempi di erogazione:** è necessario definire una data certa entro la quale la distribuzione dei buoni sarà normalizzata per tutti i lotti geografici.
2. **Trasparenza e tempestività nelle comunicazioni:** chiediamo che l'Azienda informi i lavoratori in modo puntuale e costante sullo stato dell'arte, evitando periodi di incertezza che alimentano il malcontento.
3. **Tutela economica e ristoro dei disagi:** sollecitiamo la valutazione di misure compensative o di tutela per rimediare al danno economico e al disagio subito dal personale che, per mesi, ha dovuto anticipare spese che l'Azienda è tenuta a coprire.

Auspichiamo per il futuro una maggiore tempestività e trasparenza nell'informare tutto il personale su questioni che riguardano l'ambito contrattuale e che hanno evidenti ripercussioni negative dal punto di vista economico.

In attesa di un Suo cortese e urgente riscontro, restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti,

La Segreteria Nazionale

FABI-BI